

(N. 1725-A)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## RELAZIONE DELLA 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI E COLONIE)

(RELATORE MARTINI)

SUL

### DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro delle Finanze

e col Ministro del Commercio con l'Estero

NELLA SEDUTA DEL 9 NOVEMBRE 1956

Comunicata alla Presidenza il 31 gennaio 1957

Ratifica ed esecuzione del Protocollo di rettifica alla Convenzione firmata a Bruxelles il 15 dicembre 1950 sulla Nomenclatura per la classificazione delle merci nelle tariffe doganali, firmato a Bruxelles il 1° luglio 1955.

ONOREVOLI SENATORI. — Il 15 dicembre 1950 veniva firmata a Bruxelles la Convenzione sulla Nomenclatura per la classificazione delle merci nelle tariffe doganali, successivamente ratificata dall'Italia con legge 31 ottobre 1952, n. 1976. Per rendersi ragione dell'attuale Protocollo di rettifica della stessa Convenzione, occorre tener presente che questa nasceva corredata da un Annesso contenente la Nomenclatura tariffaria tipo, da adottarsi da ogni

Parte contraente, suscettibile, d'altra parte, di adattamenti formali in armonia con le rispettive legislazioni nazionali. Inoltre, la Convenzione, nella naturale previsione di possibili divergenze per l'applicazione uniforme di tale Nomenclatura, aveva previsto la costituzione di un « Comitato per la nomenclatura » in seno al Consiglio di cooperazione doganale di Bruxelles, col mandato di definire la esatta interpretazione attraverso un analitico glos-

sario esplicativo. Il Comitato in parola, su decisione dei Paesi firmatari della Convenzione, si accingeva a tale lavoro per stabilire il vero senso e la vera portata delle 1095 posizioni obbligatorie della Nomenclatura comune, senza attendere la ratifica e l'entrata in vigore della Convenzione stessa.

Fu attraverso questa lunga e laboriosa indagine che vennero ad affiorare lacune e insufficienze della Nomenclatura già stabilita, nonchè la non perfetta adeguazione fra i testi francese e inglese che, ai termini della Convenzione, fanno ugualmente fede.

Allo scopo, pertanto, di stabilire una Nomenclatura definitiva ed inequivocabile, che evitasse anche il continuo riferimento all'Annesso originario, fu convenuto di provvedere, con il presente Protocollo, ad una rettifica della Convenzione del 1950 con un nuovo Annesso

in sostituzione del primo. Così, l'articolo 1° del Protocollo stabilisce la sostituzione dell'Annesso, previsto dall'articolo 6 della Convenzione, con quello di nuova redazione. Tale Annesso, scaturito dallo studio compiuto dal Comitato suddetto, forma un notevole volume della Nomenclatura che raccoglie le molteplici voci raggruppate, sistematicamente, in 21 sezioni.

L'articolo 4, poi, contempla la contemporanea entrata in vigore della Convenzione del 15 dicembre 1950 e del presente Protocollo, firmato a Bruxelles il 1° luglio 1955.

Pertanto, tale strumento diplomatico, di contenuto strettamente tecnico, non potrà non trovare la richiesta approvazione del Senato per la conseguente autorizzazione di ratifica da parte del Presidente della Repubblica.

MARTINI, *relatore.*

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Protocollo di rettifica alla Convenzione firmata a Bruxelles il 15 dicembre 1950 sulla Nomenclatura per la classificazione delle merci nelle tariffe doganali, firmato a Bruxelles il 1° luglio 1955.

### Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo indicato nell'articolo precedente, a decorrere dalla sua entrata in vigore, in conformità all'articolo 4 del Protocollo stesso.